

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A07406 del 20/09/2013

Proposta n. 10229 del 28/06/2013

Oggetto:

CERCHIO CHIUSO S.r.l. - Legge 241-90 e s.m.i. - Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione presentata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, per l'impianto sito in loc. "Muratella Alta" nel Comune di Roma.

Oggetto: CERCHIO CHIUSO S.r.l. – Legge 241-90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all’istanza di autorizzazione presentata, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06, per l’impianto sito in loc. “Muratella Alta” nel Comune di Roma.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

PRESO ATTO dell’istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento, riguardo all’istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06, presentata dalla Cerchio Chiuso s.r.l.;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A04996 del 17/03/2013 *“Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”*;

VISTO il D.lgs. 36/03 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 *“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”*;

VISTA la D.G.R. n. 956 dell’11 dicembre 2009 *“Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”*;

PREMESSO che, la società Cerchio Chiuso S.r.l. (di seguito Società) gestisce una discarica per rifiuti inerti in forza dell’autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del d.lgs. 152/02006 e del D.lgs. 36/03, rilasciata dal Comune di Roma con Determinazione n. 1380 del 31/07/2009;

PREMESSO che, con nota assunta al prot. regionale n. 8842 del 17/01/2012, la Società ha presentato presso gli uffici regionali istanza di modifica sostanziale della predetta autorizzazione Comunale allegando alla stessa, la documentazione a firma del Dott. Geol. Raffaele Cappiello iscritto all’ordine dei geologi del Lazio al n.1514, di seguito elencata:

- Relazione tecnica;
- Relazione tecnica integrativa luglio 2009;
 - Tavola i29 – Planimetria inizio lavori scala 1:1.000;
 - Tavola i32a – carta dei particolari costruttivi;
- Sezione Informativa;
- Piano di Gestione operativa;
- Piano di Sorveglianza e Controllo;

- Piano di ripristino ambientale;
- Piano di gestione post-operativa;
- Piano finanziario;
- Studio di impatto da rumore;
- Elaborati Grafici

Nel testo:

- Tav. 1. Inquadramento territoriale 1a) Cartografia IGM; 1b) Cartografia CTR; 1c) Foto Area;
- Tav. 2 Foto Aerea con rilievo stato attuale;
- Tav. 3 Carta dei limiti catastali;
- Tav.4 Carta delle infrastrutture;
- Tav. 5 Stralcio del P.R.G. 1965;
- Tav. 6 Stralcio del Paino delle Certezze;
- Tav. 7 Stralcio del N.P.R.G.;
- Tav. 8 Stralcio “Carata dell’Agro Romano”;
- Tav. 9 Stralcio del P.T.P. Tav. E1.b;
- Tav. 10 Stralcio del P.T.P. n. 15/8 Tav. E3n;
- Tav. 11 Stralcio del P.T.P. n. 15/8 Tav. E3 bis n;
- Tav. 12 Stralcio del P.T.P. n. 15/8 Tav. E3 ter n;
- Tav. 13 Stralcio della carta relativa ai “Siti di importanza comunitaria: n°183”;
- Tav. 14 Stralcio della carta relativa alle “Zone di protezione speciale. n°42”;
- Tav. 15 Stralcio della carta delle evidenze di rischio geologico;
- Tav. 16 Stralcio della carta Geologica D’Italia;
- Tav. 17 Carta Geologica;
- Tav. 18 Sezioni Geologiche;
- Tav. 19 Carta Geomorfologica;
- Tav. 20 Stralcio della Carta idrogeologica;
- Tav. 21 Carta idrogeologica;
- Tav. 22 Carta della morfologia e del reticolo idrografico esistente al 1949;
- Tav. 23 Carta dell’uso del suolo;
- Tav. 24 Carta della Classificazione Agronomica dei terreni;
- Tav. 25 Carta fisionomica della vegetazione;
- Tav. 26 Stralcio del Piano Stralcio di assetto idrogeologico;
- Tav. 27 Carta dei progetti approvati all’area di intervento;
- Tav. 33 Planimetria stato finale- arre con vegetazione arborea ed arbustiva;
- Tav. 34 a Carta delle vedute fotografiche;
- Tav. 34b Documentazione fotografica;

Fuori testo:

- Tav. 28 Planimetria stato attuale;
- Tav. 30 Planimetria stato finale;
- Tav. 31 Sezioni topografiche;
- Tav. i21 Schema idrogeologico locale;

PREMESSO che, con la predetta istanza di modifica, la Società ha richiesto di poter ricevere presso la discarica in questione solo ed esclusivamente un maggior numero di codici CER oltre a quelli già autorizzati dalla più volte richiamata Autorizzazione Comunale riconducibili alla Tab. 1 ex D.M. 3 agosto 2005 (ora tab. 1 D.M. 27 settembre 2010);

PREMESSO ancora che, la DGR 239/08 attribuisce, per quanto riguarda le discariche per rifiuti inerti, all’Amministrazione Comunale la competenza al rilascio di autorizzazioni per i soli codici inerti richiamati nella Tab. 1 ex D.M. 3 agosto 2005 (ora tab. 1 del D.M. 27 settembre 2010), rimandando la competenza all’Amministrazione regionale per tutte le altre tipologie di discarica;

PREMESSO infine che, in data in data 20-02-2012 con prot. n. 31666, la Regione ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all’istanza e ha dato comunicazione di inizio procedimento;

VISTI i verbali delle sedute di conferenza di servizi, indetta ai sensi dell’art. 14, 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14 – quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., tenutesi nelle date 07-03-2012 e 12-03-2013, cui sono stati chiamati a partecipare: Provincia di Roma, Roma Capitale, Servizi S.Pre.Sa.L. e S.I.S.P. dell’ASL Roma D, ARPA Lazio –

sezione provinciale di Roma, Aree regionali: Area Urbanistica e Copian. Com.le., Area Difesa Suolo e Concessioni Demaniali, Area Conservazione Qualità Ambiente, Area di Valutazione Impatto Ambientale e Val. Amb. Strategica, Area Diritti Collettivi, nonché, la stessa Società proponente;

ACQUISITI, nel corso del procedimento, i seguenti pareri/note:

- Nota prot. n. 077618 del 27-03-2013, acquisita al prot. regionale n. 39639 del 01-03-2013 – Area Difesa del suolo e concessioni demaniali – Ufficio Servizio Geologico e Sismico regionale;
- Nota prot. n. 76580 del 26-02-2013, acquisita al prot. regionale n. 39636 del 01-03-2013 della Regione Lazio - Direzione regionale agricoltura – Area Diritti Collettivi;
- Nota prot. n. 172879 del 12-03-2013 di Roma Capitale;
- Nota prot. n. 0034502 del 11/05/2012 dell'Arpa Lazio – Sezione Provinciale di Roma;
- Nota prot. n. 21387 del 07/03/2012 assunta al prot. regionale n. 44781 del 07/03/2012.

PRESO ATTO dei pareri rilasciati nell'ambito del procedimento funzionale al rilascio della Determinazione Comunale n. 1380 del 31/07/2009;

- Determinazione n. 3089 del 03/11/2008 del Ministero per i beni e le attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici di Roma;
- Determinazione regionale n. B0734 del 06/03/2009 della Direzione Territorio e Urbanistica – Area Urbanistica e beni paesaggistici del Comune di Roma e progetti speciali;
- Nota prot. n. 116395 del 22/06/2009 della Direzione regionale Ambiente e Cooperazione fra i popoli – Area Difesa del Suolo;
- Nota prot. n. 95163 del 22/05/2009 della Direzione regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli- Area Valutazione di Impatto Ambientale;
- Nota prot. n. 0017017 del 11/06/2009 dell'Arpa Lazio Sezione provinciale di Roma;
- Nota prot. n. 96421 del 12/06/2009 della Direzione regionale Territorio e Urbanistica – Area urbanistica e Beni paesaggistici del Comune di Roma e progetti speciali;
- Determinazione n. 1380 del 31/07/2009 del Comune di Roma;
- Nota prot. n. 1650 del 08/10/2009 dell'Asl Roma C;
- Nota prot. n. 87359 del 14/12/2010 di Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione civile - U.O. gestione Piano rifiuti e Risanamenti ambientali;
- Nota prot. n. 46387 del 06/07/2011 di Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione civile - U.O. gestione Piano rifiuti e Risanamenti ambientali – Presa atto del certificato di collaudo lotto 1 - prima fase ;
- Nota prot. n. 65844 del 28/09/2011 di Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione civile - U.O. gestione Piano rifiuti e Risanamenti ambientali – Presa atto del certificato di collaudo lotto 1 - seconda fase;

VISTO in particolare, la seduta della conferenza di servizi decisoria del 12/03/2013, nell'ambito della quale, gli enti convenuti, preso atto dei pareri rilasciati, non hanno rilevato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14- ter comma 7 della L. 241-90 e s.m.i., acquisito l'assenso dell'Area Regionale "Conservazione Qualità Ambiente" che non si è espressa definitivamente in conferenza, ancorché regolarmente invitata;

CONSIDERATO ancora che, la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956, come risulta dalla ricevuta di versamento acquisita al prot. regionale prot. n. 52623 del 20/03/2013;

ATTESO che l'Amministrazione procedente, nella stesura del provvedimento finale riporti integralmente le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni nel corso della conferenza di servizi in questione;

RITENUTO opportuno considerare l'istanza presentata come una nuova autorizzazione e non come un'istanza di modifica sostanziale della predetta Autorizzazione Comunale;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi in parola, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri raccolti e delle posizioni espresse all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

- di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo, relativamente all'istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98, presentata dalla CERCHIO CHIUSO S.r.l. S.r.l., P.IVA: 09805481000, con sede legale ed impianto in via della Pisana 1205/F nel Comune di Roma.

La competente Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti procederà pertanto alla predisposizione del provvedimento autorizzativo, riportando nell'atto tutte le prescrizioni impartite dalle Amministrazioni nel corso dei lavori istruttori.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Provincia di Roma, a Roma Capitale, ai Servizi S.Pre.Sa.L. e S.I.S.P. dell'ASL Roma D, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma, alla Cerchio Chiuso S.r.l. nonché alle Aree regionali invitate alla Conferenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore

.....
(Arch. Manuela Manetti)